



COMUNE DI ROSSANO

PROVINCIA DI COSENZA

Marc
da
Bolio

CONCESSIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. dott. Sapia Maria Grazia
nato a Rossano il 16/5/54 tendente ad ottenere la
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato rurale.

in questo Comune. Via località "Palazzetto"

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

Visto il parere favorevole della Commissione edilizia in data 13.10.94

Visto il Nulla Osta del Genio Civile ai sensi della legge 2-2-1974, n. 64 in data 12/12/94
prot. n. 18299

Visto la legge 17 agosto 1943, n. 1150, e successive integrazioni (legge 6-8-67 n. 765 e 28-1-77 n. 10)

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;

Visto il R. E. Comunale con annesso P. di F.

Visto l'atto di proprietà dell'area del lotto interessato alla costruzione: del 9.7.93 n. 22390

di rep. rogato notaio Romanello.

RILASCIA CONCESSIONE EDILIZIA

al Signor dott.ssa Sapia Maria Grazia

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di pulizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1 — i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2 — deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3 — il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4 — per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata a sospesa oltre un certo tempo;

5 — se nel manovrare il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6 — gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;

7 — l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilevati riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previsto sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei lavori;

8 — è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

9 — dovranno, infine essere osservate le norme e disposizioni di cui al R.D. 16 novembre 1939, n. 2329 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 avente per oggetto provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

10 — il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione ai sensi dell'art. 10 ultimo comma della legge 6 agosto 1967, n. 765;

11 — il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno; qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere nuova concessione il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile non deve essere superiore a tre anni (art. A legge 29-1-1977, n. 10);

12 — l'inizio dei lavori deve essere preventivamente notificato all'U.T.C. indicando il nome del Direttore dei Lavori e quello del costruttore. Analogamente dovrà denunciare la fine dei lavori ad opera ultimata;

13 — nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati il nome e cognome del concessionario; nome e cognome del progettista e del Direttore dei Lavori; la data ed il numero della concessione;

14 — le opere di urbanizzazione primaria, dell'importo di L. 3.684.520 inerenti alla presente concessione sono a carico del concessionario il quale si è obbligato, con regolare atto di sottomissione, in data _____ a provvedere direttamente alla loro realizzazione come da elaborati tecnici allegati; rev. n° 2964 del 16.12.94

15 — visto il versamento di L. 2.732.580 relativo all'importo dovuto per le opere di urbanizzazione secondarie ai sensi della legge 29-1-77, n. 10; con rev. 2964 del 16.12.94.

16 — visto il versamento di L. _____ relativo al costo di costruzione;

17 — visto il versamento di L. _____ per Cassa Nazionale Previdenza ed assistenza, reg. ed archivio.

vista la polizza fideiussoria della Toro Assicurazione dell'imp. di
L. 19.166.172 n° 437877 del 16.12.94 relativa al Costo di Costruzione

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito del visto di approvazione.

Rossano, 10 GEN. 1995

IL SINDACO
DEL SINDACATO URBANISTICO
(arch. Vincenzo Cosenza)



IL SINDACO
Firma

STUDIO TECNICO
Dott. Ing. FRANCESCO GURGO
di CASTELMENARDO
Via Labonia, 11-87067-Tel. 0983/31556
Via Sibari, 17-87068-Tel. 0983/21103
ROSSANO (CS)



Comune di Rossano (CS)

PROGETTO
*per la costruzione
di un fabbricato rurale
con struttura portante in c.a.
per abitazioni e magazzini*

LOCALITA': "Palazzetto" - Agro Rossano

COMITENTE: Dott. M. Grazia Sapia

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

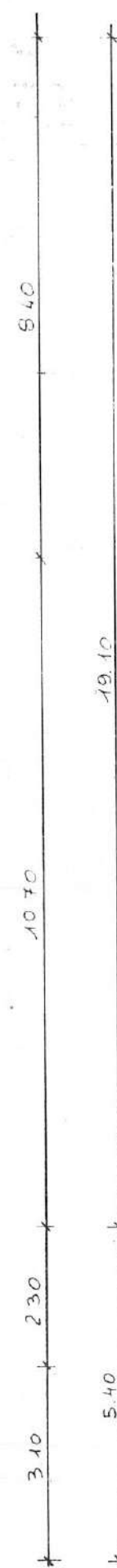
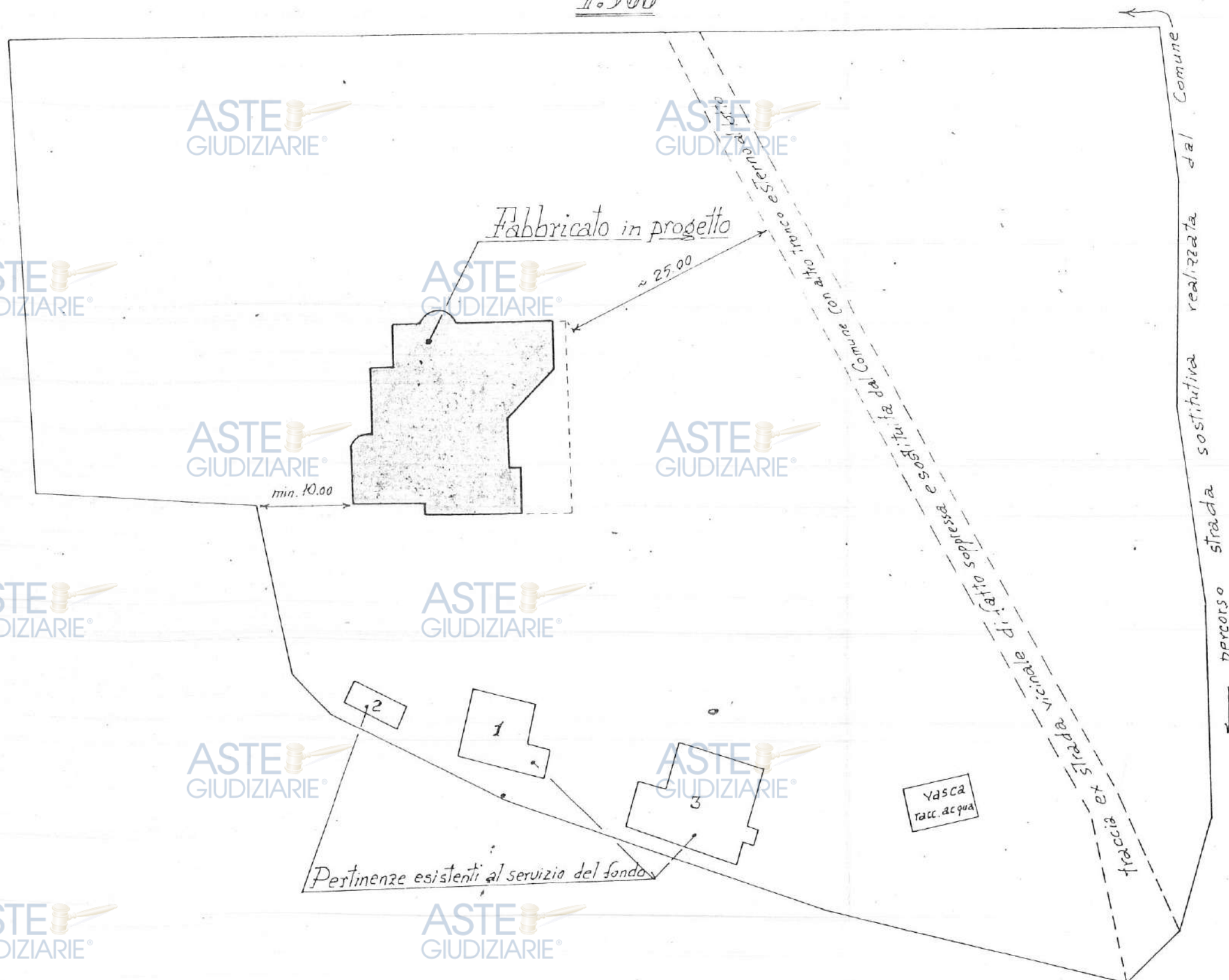
- Planimetria generale della località
- Particolare planimetrico area interessata
- Profili con indicazioni altimetriche e pendenze
- Prospetti integrativi (N e O)

Rossano, 07 OTT. 1994 Il coprogettista e D.L.

Dott. Ing. Francesco Gurgo



Particolare planimetrico 1:500



1000

24.50

26 Feb

054

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

0804

570

07.5

Piano mansarda

1:100

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



P. copertura

PENDENZA $\geq 30\%$

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



Regione Calabria

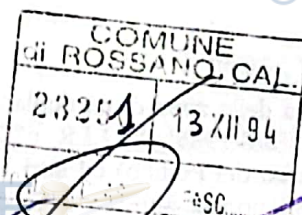
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n° 34

COSENZA

Mod. 9

12 DIC. 1994

COSENZA



* AL SINDACO DEL COMUNE DI

ROSSANO

Prot. n° 188.99 Servizio n° 2

* RACCOMANDATA *

* ALLA DITTA

SAPIA M. GIUSEPPE

Via Trieste

ROSSANO

SCALO

OGGETTO: Norme tecniche di edilizia antisismica. Legge 2 Febbraio 1974, n° 64 e DD.MM. 12/2/82, 24/1/86 e 11/3/88. Autorizzazione per l'inizio dei lavori per conto della Ditta o del Comune in indirizzo relativo alla costruzione di

a P.T. altre strutture

Munito del visto di questo Ufficio ai sensi dell'art. 18 della legge 2/2/1974, n° 64, si trasmette l'unito progetto a firma:

PROGETTISTA:

DIRETTORE DEI LAVORI:

Ing. F. Gurgio - Arch. A. Covello

relativo alla costruzione di cui all'oggetto da realizzare mediante strutture portanti in:

- cemento armato o struttura metallica;
- muratura semplice di mattoni o blocchi o tufi pieni e malta cementizia;
- muratura semplice di pietrame listata e malta cementizia;

nel territorio di codesto Comune, Via/Località "P.le S. Benedetto" con la raccomandazione di prenderne nota ai sensi dell'art. 19 della stessa Legge 2/2/1974, n° 64 e di consegnarlo alla Ditta interessata.

A quest'ultima, cui la presente è diretta per conoscenza, si precisa che l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo il rilascio della concessione comunale di costruzione, ai sensi delle Leggi n° 1150 del 17/8/1942, n° 10 del 28/1/1977, n° 47 del 28/2/1985 e delle Leggi regionali n° 14/1973, n° 18/1975, n° 1/1978, n° 4/1980, n° 4/1982, n° 4/1984, n° 20 del 22/4/1985 e successive integrazioni e modifiche, nonché alle seguenti condizioni:

- vengano fatti salvi i diritti dei terzi;
- vengano osservati i provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche contenute nella Legge 2/2/1974, n° 64 e nei DD. MM. 24/1/1986, 27/7/1985, 12/2/1982 e successive integrazioni e modifiche (C. 6-5, ecc.);
- vengano redatti, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi e relativi grafici particolareggiati della struttura portante in ogni sua membratura;
- vengano osservate le norme contenute nella legge 5/11/1971 n° 1086 e nei DD.MM. 16/6/1976, 26/3/1980, 1/4/1983 e successivi, nonché tutte le altre disposizioni legislative in materia di costruzioni;
- siano osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel D.M. 11/3/1988;
- vengano rispettate le prescrizioni impartite da quest'Ufficio ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/1974, n° 64 sugli strumenti urbanistici, con particolare riguardo alle esclusioni e limitazioni per inidoneità o scarsa stabilità geomorfologica delle aree;

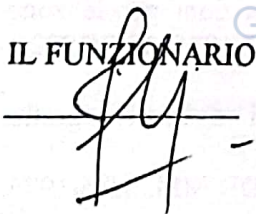
- vengano osservate le norme per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale di cui alle Leggi n° 1497 del 29/6/1939, n° 431 dell'8/8/1985, alla L. R. n° 23 del 12/4/1990, al Decreto del Ministero Ambiente del 31/12/1990 (Parco del Pollino) ed altri Decreti di salvaguardia di Parchi, Riserve e zone umide nazionali e regionali, nonché altre zone vincolate;
- vengano redatti e depositati, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi ed i relativi grafici particolareggiati delle strutture portanti in ogni loro membratura o componente ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971, n° 1086;
- sia verificata, durante la costruzione, la validità delle ipotesi di progetto delle fondazioni nel rispetto delle norme del D.M. 11/3/1988;
- siano attuate le prescrizioni specifiche dettate nella relazione geologica di progetto;
- siano osservate le seguenti altre prescrizioni:

Al Comune interessato si precisa che il rilascio della concessione comunale a costruire ai sensi delle Leggi n° 10 del 28/1/1977, n° 47 del 28/2/1985, n° 431 dell'8/8/1985 e n° 23 del 12/4/1990 è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata, in base alla relazione ed ai grafici esibiti, ai soli fini della Legge 2/2/1974, n° 64 ed ai DD.MM. 12/2/1982, 27/7/1985, 24/1/1986 ed 11/3/1988.

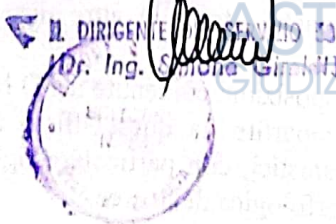
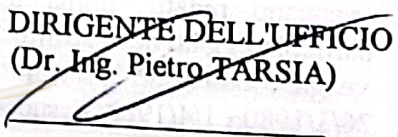
Compete, pertanto, al Comune medesimo, prima del rilascio della concessione a costruire, l'accertamento della conformità al progetto in parola, agli strumenti urbanistici generali ed attuativi approvati, a tutte le norme edilizie ed urbanistiche vigenti comprese le norme di igiene e di edilizia locale ed eventuali vincoli paesaggistici e, in particolare, ai divieti, alle limitazioni e prescrizioni contenute negli artt. 8, 10, 17, 18, 19 della Legge n° 765 del 6/8/1967, del D.M. 27/7/1971 (G.U. n° 174 del 2/8/1971), della Legge n° 10 del 28/1/1977, della Legge n° 47 del 28/2/1985, della Legge Regionale n° 14 del 30/8/1973 e successive n° 18/1975, n° 1/1978, n° 4/1980, n° 4/1982, n° 4 del 23/3/1984 e successive proroghe, mentre resta ferma la responsabilità del progettista, del Direttore dei Lavori, dell'Impresa e del Collaudatore per l'osservanza delle norme sismiche.

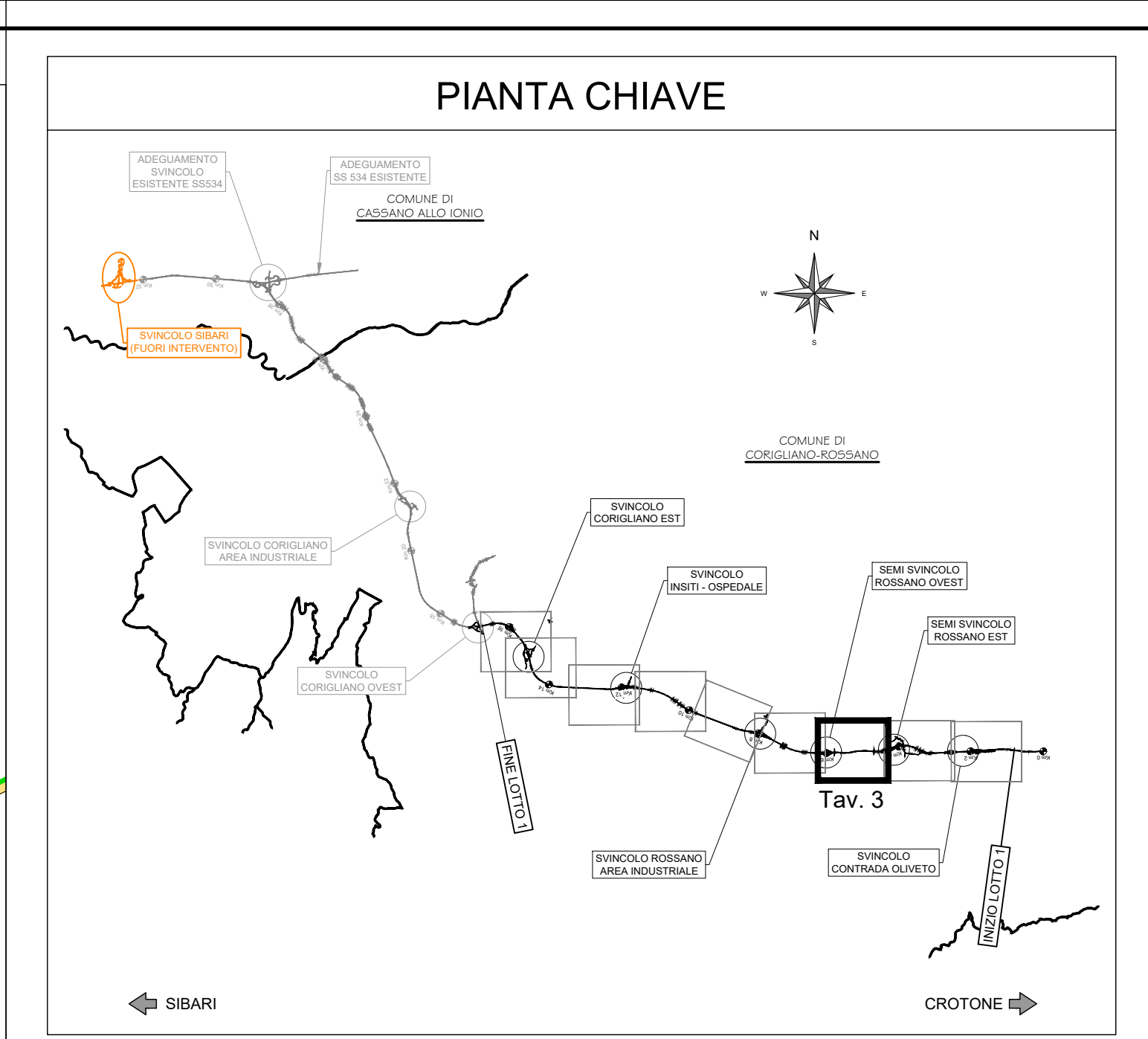
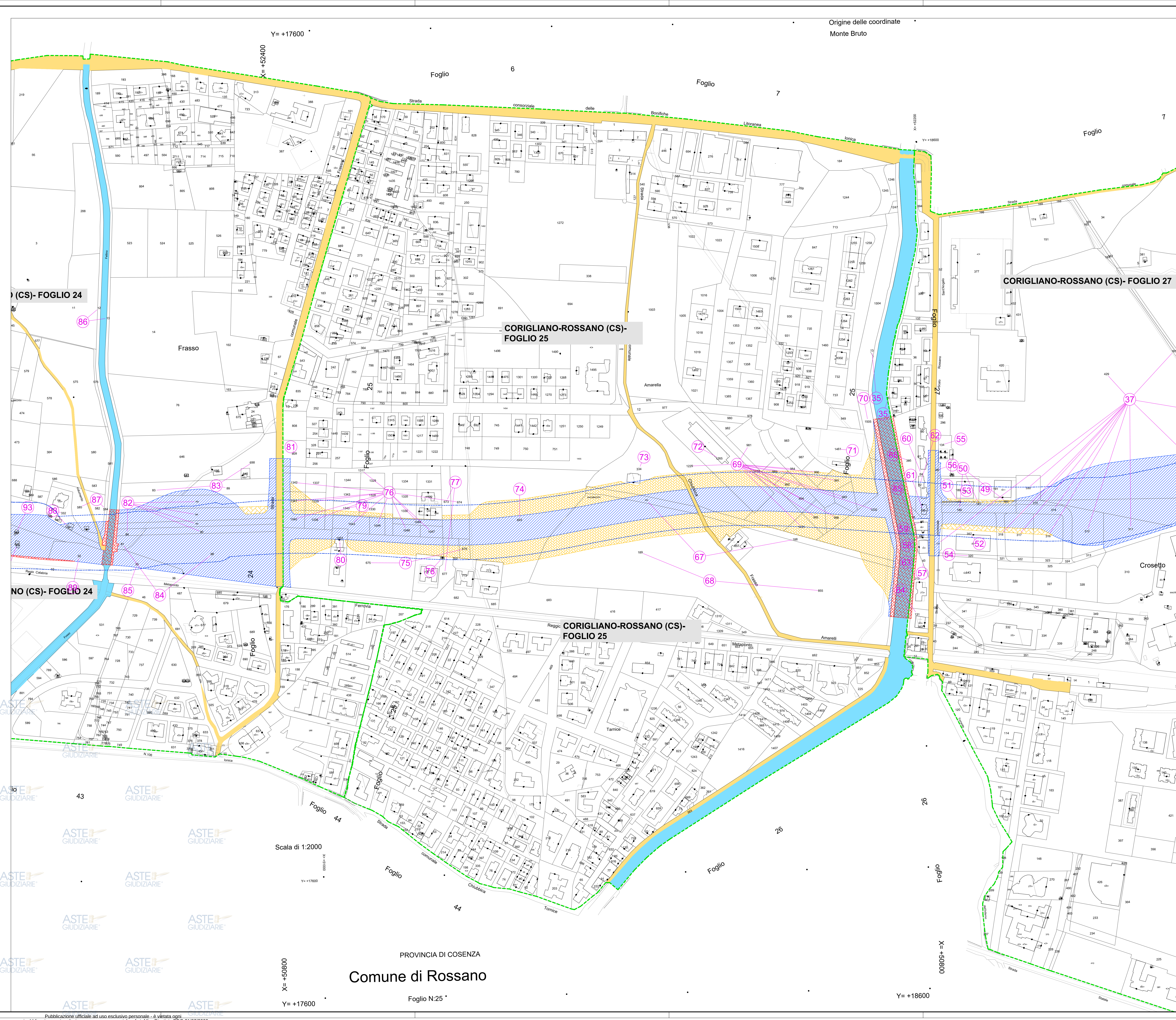
N.B.- La presente autorizzazione deve ritenersi nulla qualora le opere previste siano state già eseguite tutte o in parte (Art. 18 della Legge 2/2/1974, n° 64) oppure sia stato compilato e trasmesso all'Autorità Giudiziaria processo verbale (Art. 21 della citata Legge), o risultino difformità alle previsioni degli strumenti urbanistici visti ai sensi dell'art. 13 della Legge n° 64/1974, oppure difformità sostanziali tra elaborati di progetto e situazioni urbanistiche di fatto esistenti.

IL FUNZIONARIO



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. Ing. Pietro TARSIA)





LEGENDA			
GR	SIMBOLOGIA	RETINO COLORE	DESCRIZIONE
ESPRESSIVO		ANSI31 160	AREE DA ESPROPRIARE
		AR-HBONE 40	AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE
		ANSI38 10	AREE DA ASSERVIRE/CONVENZIONARE
		ANSI31 82	AREE RELIQUATE
		SOLID 254	AREE DEMANIALI
		HONEY 11	SERVITU' / CONVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI
		FLEX 7	AREE ATTRAVERSAMENTI STRADE E/O CORSI D'ACQUA
		ZIGZAG 7	AREE DEVIATIONI STRADE E/O CORSI D'ACQUA
		ANGLE 10	DEMOLIZIONE FABBRICATI E/O PORZIONI DI FABBR. RIPORTATI NEI FOGLI DI MAPPA
		CROSS 10	DEMOLIZIONE FABBRICATI E/O PORZIONI DI FABBR. NON RIPORTATI NEI FOGLI DI MAPPA
CAVATO		160	DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO
		XXX	NUMERO PIANO
		SOLID 151	ACQUE
		SOLID 41	STRADE
		ANSI31 7	FABBRICATO
		XX	PARTICELLA
			CONFINI FOGLIO CATASTALE
			CONFINI COMUNALE
			CONFINI PROVINCIALE
			CONFINI REGIONALE

Direzione Tecnica

SS 106 Radd. - Adeguamento e messa in sicurezza in tratti saltuari da km 0+000 (Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie) al km 25+000 (Innesto SS534 Sibari)

Variente in nuova sede cat. B da Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie a Innesto SS534 Sibari compreso l'adeguamento a cat. B della SS534 Sibari dallo sv. con il Megalotto 3 alla SS106 Radd.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	cod. CZ399
--	------------

PROGETTAZIONE: ATA S.T.E. - ROCKSOIL - EDON - KARRER	GRUPPO DI PROGETTAZIONE
RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290	S.T.E. s.r.l. Structure and Transport Engineering Direttore Tecnico Ing. E. Minori Ordine Ing. Roma N. 1000
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290	ROCKSOIL S.p.A. Direttore Tecnico Ing. G. Craxi Ordine Ing. Milano N. 3297
IL GEOLOGO Dott. Geol. Florenzo PENNINO Ordine Geol. Lombardia N. 1575	E.D.I.N. s.r.l. Società di Ingegneria Direttore Tecnico Ing. F. Brancatori Ordine Ing. Roma N. 912
L'ARCHITETTO Dott.ssa Grazia Savino Elenco MIPET n. 3555 - architetto di Piacenza al sensi del D.M. 244/2019	Prof. Arch. F. KARRER Ordine Arch. Roma N. 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Silvio Giovanni Caporale

STUDIO DEL TRACCIATO SELEZIONATO
ELABORATI GRAFICI
ESPROPRI
Planimetrie catastale aree impegnate - Tav. 3

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PRODOTTO DP CZ399 F 22	T01_ES00_ESP_PL03_A	A	1:2000
D			
C			
B			
A			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO VERIFICATO APPROVATO

SS 106 Radd. - Adeguamento e messa in sicurezza in tratti saltuari dal km 0+000 (Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie) al km 25+000 (Innesto SS534 Sibari)

Variante in nuova sede cat. B da Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie a Innesto SS534 Sibari compreso l'adeguamento a cat. B della SS534 Sibari dallo sv. con il Megalotto 3 alla SS106 Radd.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

COD. CZ399
PROGETTAZIONE: A.T.I.: S.T.E. - ROCKSOIL - EDIN - KARRER
RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290
IL GEOLOGO
Dott. Geol. Fiorenza PENNINO Ordine Geol. Lombardia N. 1575
L'ARCHEOLOGA:
Dott.ssa Grazia Savino
Elenco MIBACT n.3856 - archeologa di 1° fascia ai sensi del D.M. 244/2019
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Silvio Giosuele Canalella
GRUPPO DI PROGETTAZIONE
S.T.E. s.r.l.
Structure and Transport Engineering
Direttore Tecnico
 Ing. E. Moroni
 Ordine Ing. Roma
 N. 10020


S.p.A.
Direttore Tecnico
 Ing. G. Cassani
 Ordine Ing. Milano
 N.20997


E.D.IN. s.r.l.
 Società di Ingegneria

Direttore Tecnico
 Ing. F. Brancaloni
 Ordine Ing. Roma
 N. 9732

Prof. Arch. F. KARRER
Ordine Arch. Roma
 N. 2097

STUDIO DEL TRACCIATO SELEZIONATO

ELABORATI GRAFICI
ESPROPRI
Elenco Ditte
CODICE PROGETTO
PROGETTO
DPCZ399 F 22
NOME FILE
T01_ES00_ESP_RE02_A
REVISIONE
SCALA
CODICE ELAB.
T01ES00ESP RE02
A
--
D
C
B
A
Prima Emissione
Mar. 2024
ACCIARDI
MORONI
LA CAMERA
REV.
DESCRIZIONE Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

VERIFICATO
APPROVATO

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009